



Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Grosio - Grosotto - Sondalo

Piazzale Rinaldi 1 – 23033 Grosio (SO)

Tel: 0342/887595 - e-mail: soic82400V@istruzione.it soic82400V@pec.istruzione.it

www.icgrosiogrosottosondalo.gov.it - Codice fiscale 93028000144

Prot. n. 13010/4.8.a

Grosio, 19 novembre 2018

Avviso n. 68

A tutto il Personale della Scuola
Ai Genitori
Al sito web
Atti

Oggetto: Somministrazione farmaci a Scuola.

Con nota Prot. n. 5747 del 02-11-2018 l'ATS della Montagna ha trasmesso il PROTOCOLLO D'INTESA TRA ATS DELLA MONTAGNA, ASST VALTELLINA E ALTO LARIO e UST DI SONDRIO PER LA SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI A SCUOLA, approvato il 04/10/2018 Prot. N. 1648, che si allega.

La somministrazione di farmaci a scuola è riferita alle seguenti situazioni:

- 1) continuità terapeutica, intesa come terapia programmata ed improrogabile per il trattamento di una patologia cronica;
- 2) effettiva ed assoluta necessità, determinata dalla presenza di patologie croniche invalidanti e/o di patologie acute pregiudizievoli della salute.

In tutti i casi si ravvisi un carattere di Emergenza/Urgenza è comunque indispensabile comporre il numero unico dell'emergenza 112.

Il Modello Organizzativo Ats Montagna Ambito Territoriale Valtellina e Alto Lario Presuppone:

A) RICHIESTA DEI GENITORI (O DI CHI ESERCITA LA POTESTÀ GENITORIALE)

I Genitori (o chi esercita la potestà genitoriale o l'alunno maggiorenne), sottopongono al Dirigente Scolastico la richiesta di autorizzazione di somministrazione di farmaci a scuola completa della Certificazione dello stato di malattia e relativo Piano Terapeutico, redatta dal Medico (medico del SSR in convenzione o dipendente di struttura sanitaria accreditata).

La richiesta deve essere presentata al Dirigente Scolastico ad ogni cambio di ciclo scolastico e anche in caso di trasferimento/passaggio ad altra Istituzione Scolastica e deve indicare i recapiti per contatti in caso di necessità da parte della Scuola.

Nella richiesta i Genitori (o chi esercita la potestà genitoriale) devono dichiarare di:

- essere consapevoli che nel caso in cui la somministrazione sia effettuata dal personale scolastico resosi disponibile lo stesso non deve avere né competenze né funzioni sanitarie;
- autorizzare il personale della scuola a somministrare il farmaco secondo le indicazioni del Piano Terapeutico e di sollevarlo da ogni responsabilità derivante dalla somministrazione del farmaco stesso;
- impegnarsi a fornire alla Scuola il farmaco/i farmaci prescritti nel Piano Terapeutico, in confezione integra da conservare a scuola e l'eventuale materiale necessario alla somministrazione (es. cotone, disinfettante, siringhe, guanti, etc.), nonché a provvedere a rinnovare le forniture in tempi utili in seguito all'avvenuto consumo e/o in prossimità della data di scadenza;
- impegnarsi a comunicare tempestivamente al Dirigente Scolastico eventuali variazioni al Piano Terapeutico, formalmente documentate dal medico responsabile dello stesso;
- autorizzare, se del caso, l'auto-somministrazione

2) CERTIFICAZIONE DELLO STATO DI MALATTIA E RELATIVO PIANO TERAPEUTICO.

La Certificazione dello stato di malattia va redatta dal Medico ai fini della presa in carico della richiesta dei Genitori al Dirigente Scolastico.

3) PROCEDURA ATTUATIVA.

Il Dirigente Scolastico in esito alla verifica della sussistenza di tutti gli elementi di cui ai precedenti punti 1) e 2):

- informa il Consiglio di Classe;
- individua i Docenti, il personale ATA, che si rendano volontariamente disponibili ad intervenire nelle casistiche oggetto del presente protocollo e se lo ritiene opportuno ne acquisisce il consenso scritto; recepisce inoltre la eventuale disponibilità di altri soggetti volontari individuati e formalmente autorizzati dal Genitore;
- verifica le condizioni ambientali atte a garantire una corretta modalità alla conservazione del farmaco secondo quanto disposto dal Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto (RCP) e nel foglio illustrativo per il paziente (FI), così come indicato nel Piano Terapeutico;
- garantisce la tutela della privacy;
- attiva le procedure del caso inviando la certificazione all'Ufficio Promozione alla salute dell'ATS della Montagna;
- comunica ai genitori l'avvio della procedura;
- segnala all' ATS della Montagna i casi con prescrizione di adrenalina per rischio di anafilassi.

Auto-somministrazione.

L'auto-somministrazione del farmaco è prevista laddove l'alunno, per età, esperienza, addestramento, è autonomo nella gestione del problema di salute. Considerata la progressiva maggiore autonomia degli studenti con il crescere dell'età, si conviene sulla possibilità di prevedere, laddove possibile ed in accordo con la famiglia e i sanitari, l'auto-somministrazione dei farmaci ed il coinvolgimento dei diretti interessati nel progetto d'intervento che li riguarda. L'accordo va formalizzato in apposita dichiarazione in cui famiglia e scuola si impegnano a controllare e monitorare la corretta assunzione del farmaco da parte dell'alunno.

Tale modalità dovrà essere esplicitamente autorizzata da parte del Genitore (o dagli esercenti la potestà genitoriale o dall'alunno maggiorenne) nella richiesta di attivazione del percorso al Dirigente Scolastico. Oltre alla richiesta del genitore sarà necessaria la certificazione del Medico curante.

Manifestazione acuta correlata a patologia nota.

Alcune patologie possono dare origine a manifestazioni acute per affrontare le quali è necessario prevedere di mettere in atto opportuni interventi pianificati preliminarmente, effettuabili comunque anche da personale non sanitario, secondo le indicazioni del medico: in tutti i casi in cui si ravvisa un carattere di Emergenza/Urgenza è comunque indispensabile comporre il numero unico dell'emergenza 112.

In caso di manifestazione acuta in alunni che rientrano tra i casi con prescrizione di adrenalina per rischio anafilassi, al momento della chiamata al numero unico 112, quando si è messi in contatto con l'emergenza sanitaria, sarà necessario identificare la richiesta di intervento con il termine "PROTOCOLLO FARMACO".

Emergenza imprevista.

Il caso dell'emergenza imprevista è trattato nell'ambito del primo soccorso aziendale secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e dal D.M. 388/03. In tutti i casi in cui si ravvisa un carattere di Emergenza/Urgenza è comunque indispensabile comporre il numero unico dell'emergenza 112.

DALLE LINEE GUIDA DEL 2005:

Non disponibilità del personale della scuola

Qualora nell'edificio scolastico non siano presenti locali idonei, non vi sia alcuna disponibilità alla somministrazione da parte del personale, o non vi siano i requisiti professionali necessari a garantire l'assistenza sanitaria, il Dirigente scolastico può procedere, nell'ambito delle prerogative scaturenti dalla normativa vigente in tema di autonomia scolastica, all'individuazione di altri soggetti istituzionali del territorio (e in particolare le A.S.S.) con i quali stipulare accordi e convenzioni.

Nel caso in cui non sia attuabile tale soluzione, il Dirigente scolastico può provvedere all'attivazione di collaborazioni, formalizzate in apposite convenzioni, con i competenti Assessorati per la Salute e per i Servizi sociali, al fine di prevedere interventi coordinati, anche attraverso il ricorso a Enti e Associazioni

di volontariato (es.: Croce Rossa Italiana, Unità Mobili di Strada).

In difetto delle condizioni sopradescritte, il Dirigente scolastico è tenuto a darne comunicazione formale e motivata:

- a. ai genitori o agli esercenti la potestà genitoriale;
- b. al Sindaco del Comune di residenza dell'alunno per cui è stata avanzata la relativa richiesta.

Il Dirigente Scolastico fornisce le seguenti indicazioni aggiuntive:

Luogo fisico idoneo per la conservazione e la somministrazione dei farmaci

Il docente fiduciario di plesso propone al Dirigente scolastico i luoghi fisici idonei per:

- a. la conservazione (di norma l'armadietto dei medicinali che deve essere sicuro e fuori dalla portata dei bambini);
- b. la somministrazione o l'autosomministrazione dei farmaci.

Si precisa che la somministrazione di farmaci salvavita deve avvenire in un luogo appartato, anche per garantire la riservatezza dell'interessato e l'incolumità dei compagni. Pertanto, in caso di necessità di somministrazione di un farmaco salvavita ad un alunno, la classe va accompagnata in un'altra aula libera da parte di un docente in compresenza. Se non è presente un docente in compresenza, la classe va comunque fatta defluire dall'aula dove trovasi lo studente beneficiario di assistenza ed accolta come estrema ratio in altra aula.

Partecipazione a uscite didattiche e/o visite scolastiche

La somministrazione del farmaco autorizzata in orario scolastico deve essere garantita durante le uscite didattiche, le visite e le gite scolastiche secondo modalità organizzative da concordare dai docenti direttamente coinvolti con il Dirigente scolastico e con la famiglia.

Gestione delle emergenze

Resta prescritto il ricorso al Sistema Sanitario Nazionale di Pronto Soccorso nei casi in cui si ravvisi l'inadeguatezza dei provvedimenti programmati per i casi concreti presentatisi, ovvero qualora si ravvisi la sussistenza di una situazione di emergenza.

Nei casi gravi e urgenti **non ci si può esimere dal portare il normale soccorso** ed è obbligatorio, comunque, fare ricorso al 112 avvertendo contemporaneamente la famiglia.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Elena PANIZZA

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per effetti dell' art. 3, c. 2 D.Lgs. n. 39/93

EP/sc

In Allegato: (gli allegati sono scaricabili dal Sito o reperibili in segreteria)

- PROTOCOLLO PROVINCIALE SOMMINISTRAZIONE FARMACI A SCUOLA
- **ALLEGATO 1**
- **ALLEGATO 2**